

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 19 DEL 11.04.2024**OGGETTO: FONDO PEREQUATIVO 2023-2024. ADESIONE.**

Sono presenti:

num	Componente	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	GELSOMINO Cosimo Damiano – Presidente	Commercio	X	
2	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
3	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
4	MAZZEO Raffaele	Commercio	X	
5	PILATI Marino	Agricoltura	X	

E' altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti come segue:

Componenti		presente	assente
Dott.ssa Raffaella LEONE	Presidente	X	
Dott. Antonio DELLO IACOVO	Componente	X	
Dott. Luigi Ugo MAIDA	Componente		X

Funge da Segretario la dott.ssa Lorella Palladino, Segretario Generale dell'Ente, assistita per la verbalizzazione dalla dott.ssa Ivana Valerio individuata ai sensi della deliberazione di Giunta n. 32 del 10/04/2018.

Riferisce il Presidente.

Con nota trasmessa dall'Unioncamere nazionale tramite PEC (0006709/U del 14/03/2024) acquisita al protocollo camerale al n° 8274 in pari data, l'Ufficio di Presidenza dell'Unioncamere Nazionale ha avviato la gestione del Fondo di perequazione 2023/2024 per un importo complessivo di 16 milioni di euro.

Come noto, il Fondo persegue l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle camere di commercio nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

Le Camere di commercio, sia singole che accorpate e/o in rete con le Unioni Regionali possono aderire a 5 programmi ben distinti presentando altrettanti progetti.

I programmi da avviare, per l'annualità in questione, riguardano:

- LA TRANSIZIONE ENERGETICA,
- COMPETENZE PER LE IMPRESE: ORIENTARE E FORMARE I GIOVANI PER IL MONDO DEL LAVORO
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- SOSTEGNO DEL TURISMO



- INFRASTRUTTURE

In particolare:

1 – La sostenibilità ambientale: transizione energetica. Il Programma ha l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo le imprese che ancora non lo hanno compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività riguarderanno l'informazione e la formazione per le imprese sulla transizione energetica, e con particolare riferimento per le CER; la realizzazione di Desk tematici di confronto per le imprese e gli stakeholder locali; la realizzazione di tavoli di progettazione territoriale per individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, ecc.); la creazione di materiale di promozione delle CER per favorirne la conoscenza e la partecipazione delle imprese a livello locale.

2 – Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro. Il programma si articola su due filoni di attività. Il primo mira a consolidare il modello di certificazione di parte terza definito dal Sistema camerale con gli stakeholder (associazioni di categoria, Ministeri - in particolare MLPS, MINIT, MIM - reti di scuole, enti di formazione iniziale e continua, studenti e lavoratori), partendo dalla valorizzazione delle esperienze di formazione già realizzate in contesti non formali e informali quali PCTO oppure esperienze di project work. Il secondo intervento è finalizzato a consolidare e sviluppare gli strumenti e i servizi dell'HUB digitale SNI. Verranno promosse attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per sviluppare attitudini per fare impresa e maturare, anche in una logica di matching e placement, competenze manageriali e imprenditive connesse con le competenze trasversali digitali e green, che potranno poi essere opportunamente certificate (cfr. certificazione competenze); verranno realizzate azioni promozionali di comunicazione del servizio ai beneficiari finali, anche in riferimento ai modelli delle start up e imprese innovative, femminili, sociali e di migranti.

3 - Internazionalizzazione Il programma è finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi. A tal riguardo, si intende proseguire nel rafforzamento della rete delle Camere di commercio, elemento imprescindibile in tema di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché - in collaborazione con ICE-Agenzia e gli altri attori del sistema Italia - per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Inoltre, il programma mira ad incrementare la competitività delle imprese, sia mediante l'orientamento e l'assistenza per vendere all'estero, attraverso le classiche azioni di promozione sin qui utilizzate nell'ambito del progetto, sia sfruttando le potenzialità del digitale e delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG) a supporto dell'export. A questo si aggiunga lo sviluppo delle competenze specifiche nel sistema camerale in grado di canalizzare ed utilizzare a vantaggio delle imprese le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027, dei finanziamenti internazionali e nazionali (ICE, SACE, SIMEST e altre Istituzioni competenti).

4 – Sostegno al turismo (programma regionale). Il programma punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle Camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche. A tale scopo, sono state



definite le seguenti 3 linee di attività:

- a) il consolidamento delle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori, attraverso indagini territoriali dirette ai turisti che consentano di evidenziare le caratteristiche del turismo sui territori, utilizzando l'impianto metodologico adottato da Unioncamere per le indagini di livello nazionale;
- b) lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi, per accrescere, attraverso l'utilizzo del Data for destination, le capacità progettuali delle Camere di commercio per valutare il livello di sviluppo delle destinazioni turistiche e promuovere i relativi modelli di intervento;
- c) la promozione e la qualificazione della filiera attraverso la raccolta delle informazioni per la valutazione dei circuiti. I circuiti che superano un certo punteggio - scoring a seguito dell'applicazione delle regole di valutazione elaborate dal livello nazionale - saranno inseriti nella piattaforma dell'Ospitalità Italiana..

5 – Infrastrutture (programma regionale). Il programma infrastrutture si pone l'obiettivo di creare le condizioni affinché ogni struttura camerale possa attivare un rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholders territoriali, a partire dalla Regione, anche nell'ottica di offrire il proprio supporto nell'attuazione delle azioni/risorse del PNRR. In quest'ottica, sarà opportuno monitorare le priorità infrastrutturali individuate, procedendo ad un aggiornamento puntuale del proprio Libro Bianco che resterà lo strumento strategico in mano al sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui propri territori, anche attraverso l'attivazione di tavoli permanenti territoriali su tematiche di particolare interesse per il sistema produttivo locale. Le attività saranno quindi orientate ad aggiornare il quadro delle priorità infrastrutturali del territorio, predisporre il fascicolo regionale su fenomeni legati a mobilità, infrastrutture e logistica, alla realizzazione di focus di approfondimento, alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR, alla predisposizione di strumenti per la valorizzazione delle attività di progetto.

Il Comitato esecutivo dell'Unioncamere ha poi confermato, anche per questa annualità del Fondo, i criteri per l'adesione ai programmi, mentre ha introdotto novità per la determinazione dei contributi per le strutture camerali che vi aderiscono, che tengono conto della complessità organizzativa delle camere di commercio che hanno accorpato più enti.

Infatti, per quanto concerne la quantificazione dei contributi per ciascun progetto realizzato da una camera, unione regionale, camera regionale o camera capofila nei progetti regionali, in coerenza con quanto disposto dall'art. 9, comma 1, e dall'articolo 19, comma 2 del regolamento del Fondo perequativo, si applicano i seguenti criteri:

1. È assegnato un contributo pari al 100% della spesa ammissibile prevista per la realizzazione dei programmi, nei limiti di quanto previsto in ciascun prototipo di programma e tenuto conto della dimensione della camera di commercio, come riportato in dettaglio all'interno di ciascun prototipo;
2. Per i progetti regionali (di adesione a programmi regionali o per quelli destinati alle camere di commercio da parte delle unioni regionali o camere capofila, per conto delle camere di commercio presenti nella regione), il budget massimo riconosciuto è pari alla somma dei budget assegnabili alle camere che vi partecipano;
3. Sono ammissibili al finanziamento (ai sensi del novellato art. 8 del Regolamento del Fondo - Spese ammissibili - approvata dal Ministero dello sviluppo economico il 24 maggio 2022):



a) i soli costi esterni riferiti alle seguenti tipologie di spese: prestazione di servizi (da società in house, società del mercato, consulenti, professionisti, enti ed altri organismi); attrezzature e software (per strumentazioni informatiche e prodotti software utilizzate per il progetto); promozione (per attività redazionali, organizzazione eventi sul territorio, produzione e diffusione via web, stampa e altri media, di comunicati, news, materiali informativi, formativi e prodotti editoriali);

le altre spese funzionali al progetto quali, ad esempio, le spese per le missioni e la formazione del personale interno, l'acquisizione di banche dati, la stipula di polizze assicurative e le altre spese funzionali al progetto individuate negli specifici programmi del sistema camerale;

b) le spese del personale sono ammissibili limitatamente alle attività di coordinamento dei programmi regionali (turismo e infrastrutture) da parte delle unioni regionali, delle camere regionali o delle camere capofila.

Pertanto le spese, massime, ammissibili ad oggi previste per ciascuna linea di programma sono le seguenti:

N°	Programma	Spesa massima ammissibile
1	La sostenibilità ambientale: transizione energetica	€ 35.000,00
2	Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	€ 35.000,00
3	Internazionalizzazione	€ 35.000,00
4	Programma Sostegno al turismo	€ 35.000,00
5	Programma Infrastrutture	€ 35.000,00

Quanto alle premialità, anche quest'anno ne vengono previste due tipologie.

- Premialità ordinarie ai progetti che raggiungono gli obiettivi minimi di risultato fissati in ciascun prototipo di programma
- Premialità speciali per i migliori progetti nell'ambito di ciascun programma.

Alla luce di quanto detto sopra si propone di partecipare alle 5 le linee di Programma descritte in maniera sintetica nelle "Schede Progetto" allegate alla presente.

Per le due proposte progettuali turismo e infrastrutture, la titolarità sarà dell'Unione Regionale.

Per le proposte progettuali

- La sostenibilità ambientale: transizione energetica
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro
- Internazionalizzazione

la Giunta potrà valutare la candidatura diretta dei progetti come cciaa di FG o di delegare, come per la gestione relativa ai Fondi 2021/2022, l'Unione regionale a presentare il progetto anche per la Camera di commercio di Foggia.

Tanto premesso



LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la Legge 580/93 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal D.Lgs. n° 23/2010 e da ultimo dal D.Lgs. n° 219/2016;

VISTO lo Statuto camerale;

VISTA la nota PEC 0006709/U del 14/03/2024, acquisita in pari data al protocollo camerale al n.°8274 e la documentazione agli atti;

PRESO ATTO che le progettualità relative al programma Sostegno al turismo e infrastrutture prevedono una titolarità regionale;

RITENUTO che la realizzazione delle progettualità: La sostenibilità ambientale: transizione energetica, Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro e Internazionalizzazione, nell'ambito di un'azione coordinata a livello regionale tra le Camere di commercio pugliesi, possa permettere alle stesse di avere un maggior impatto;

VISTO l'art. 5 commi 3, 5 e 6 del Regolamento del Fondo di Perequazione, Sviluppo e Premialità che prevede che i progetti presentati dalle Unioni regionali devono essere corredati delle delibere (in copia) delle Giunte delle Camere di commercio che vi aderiscono e che è necessaria la maggioranza delle camere presenti a livello regionale;

DATO ATTO che al momento della votazione risultano collegati tutti i presenti in modalità telematica;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di aderire a tutti i temi delle linee di cui alla nota Unioncamere secondo le "schede progetto" allegate alla presente deliberazione;
2. di prendere atto che i Progetti relativi ai programmi di Sostegno al turismo, e infrastrutture potranno essere presentati solo all'Unione Regionale;
3. di delegare il Presidente, sentite altre cciaa pugliesi, di procedere a candidare, i progetti relativi ai programmi La sostenibilità ambientale: transizione energetica, Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro e Internazionalizzazione, come Camera di Commercio di Foggia o delegando l'Unione regionale alla presentazione degli stessi;
4. di dare mandato al Segretario Generale per tutti gli adempimenti necessari;
5. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005